Il Popolo del Friuli

Udine — Via Carducci 7 — Anno XIII - N. 194 «COL DUCE E PER IL DUCE» Domenica 13 agosto 1944 XXII

ABBONAMENTI Italia e Colonie: Sei numeri settimanali Anno L. 75 - Sem. L. 38 - Trim. L. 20. Col 7° numero: Anno L. 87; sem. L. 44; trim. L. 23 — Estero: Anno L. 150; sem. L. 81; trim. L. 41 - Col 7° numero: Anno L. 186; sem. L. 94; trim. L. 48. Un numero cent. 30 - Arretr. cent. 60 - Direzione, Redazione e Amministr.: via Carducci 7 - Telefoni 1-15 e 8-30 — Spedizione in abbonamento postale

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

PUBBLICITA': Per mm. di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 2 - Finanziari, assemblee, concorsi, aste, comunicati, sentenze, Lire 5 - Necrologie Lire 7 (compartecipazione al lutto Lire 14) - Cronache, nozze, onorificenze, lauree, ecc. Lire 5 - Economici: vedi rubrica. - Rivolgersi: UDINE, via S. Francesco 18, telefono 9-60 — MILANO, via Vivaio 10 - Telefono 70-333

La guerra in Normandia

Forti attacchi avversari respinti a sud di Caen e ai lati dell'Orne
Violente azioni in corso nel settore di Vire-Mortain

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 12 agosto.

Il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica:

A sud di Caen e da ambedue i lati dell'Orne sono stati respinti forti attacchi locali con alte perdite per il nemico.

Nel settore a sud di Vire-Mortain l'avversario ha continuato per tutta la giornata i suoi tentativi di sfondamento. In seguito ai nostri contrattacchi, immediatamente iniziati, egli non ha potuto conseguire in nessun punto guadagni di terreno di qualche importanza.

Violenti combattimenti sono ancora in corso.

A nord di Le Mans il nemico si è rafforzato e tenta di penetrare alle spalle del nostro fronte principale con un attacco verso nord. Attorno ad Alençon si sono sviluppati violenti combattimenti. Il valoroso presidio di St. Malo ha respinto anche ieri tutti gli attacchi nemici in una lotta accanita con alte perdite per l'avversario.

Sommergibili hanno affondato davanti alla costa d'invasione ed in altre acque 4 navi da carico per 22 mila tonnellate, e 2 spazzamine.

Altre tre navi e un cacciatorpediniere sono stati silurati e tre velivoli nemici abbattuti.

Continua il grave fuoco di rappresaglia delle «V. 1» di giorno e di notte sulla zona della grande Londra.

La valorosa guarnigione di Saint Malo appoggiata efficacemente dalle batterie della Marina, ha difeso anche ieri le sue posizioni nella città infliggendo al nemico continue perdite.

Stormi di bombardieri sono intervenuti nei combattimenti senza però poter aiutare i nord-americani impegnati in sanguinosi combattimenti.

Sulla riva occidentale del Rance è stato invece annientato in contrattacchi un reparto nemico.

Presso Lorient la contraerea della Marina è intervenuta nei combattimenti di terra distruggendo diversi carri armati nord-americani.

Navi da guerra nemiche che tentavano di aprire la via nel porto, sono state costrette ad allontanarsi.

A nord di Saint Nazaire ed a nord-est di Brest si sono infranti sanguinosamente puntate nemiche. Nella giornata di venerdì i nord-americani hanno ripreso le loro operazioni [illegible] verso la Bretagna. Questo fatto dimostra quanto urgente sia per l'avversario di impossessarsi dei porti bretoni per il rifornimento e sottolinea nel medesimo tempo l'importanza della tenace resistenza dei presidi germanici.

In Normandia sono continuati i combattimenti a sud-est di Caen, a sud di Vire ed a sud-est di Mortain. Infiltrazioni ottenute a prezzo di alte perdite sono state [illegible].

Specialmente i reparti canadesi sono stati duramente provati.

A nord di Le Mans, un gruppo di carri armati montati da fanteria nord-americani, ha urtato a una strada verso Alençon contro fuoco delle armi antiaeree tedesche. In dura lotta il nemico ha perduto 42 carri armati.

Nelle acque della Manica l'attività navale si è limitata alla costa in seguito al cattivo tempo.

Secondo le notizie finora pervenute è stato affondato un cacciatorpediniere, mentre su alcune navi tedesche si sono avuti lievi danni e perdite.

L'attività della Luftwaffe sul fronte normanno

BERLINO, 12 agosto.

Una formazione di aerei pesanti da combattimento tedeschi ha [illegible] sulla notte del 12 agosto, efficace bombardamento della [illegible] nemica [illegible]. [illegible]

Nove incursori abbattuti nel cielo di Romania

BUCAREST, 12 agosto.

Il bollettino romeno dell'11 agosto informa tra l'altro che [illegible] Altri [illegible] tedesche e romene hanno abbattuto 29 velivoli nemici appartenenti alla formazione bombardieri quadrimotori.

La minaccia dei "V. 1,,
Spostamento verso nord di grossi contingenti militari

LISBONA, 12 agosto.

Da due mesi ormai la popolazione dell'Inghilterra meridionale vive sotto la minaccia delle «V. 1». [illegible] in queste ultime settimane [illegible] di quelle regioni hanno [illegible] spostamento [illegible] grossi contingenti di Forze armate dal sud al nord della Gran Bretagna. [illegible] stazionati in Inghilterra [illegible] Bristol e quella di Liverpool. Lo [illegible]

---

unità che si trovavano nel sud-est sono state spostate verso Birmingam. Nelle località evacuate sono stati lasciati soltanto piccoli reparti per il mantenimento dell'ordine pubblico.

L'attacco terroristico contro Strasburgo
La storica cattedrale gravemente colpita

STRASBURGO, 12 agosto.

Venerdì pomeriggio bombardieri terroristici anglo-americani hanno effettuato un attacco aereo contro Strasburgo causando gravi devastazioni ed incendi soprattutto nella vecchia città e presso la storica cattedrale.

Questa è stata colpita da numerose bombe che hanno devastato la navata centrale. Anche il castello di Rohan è stato danneggiato molto gravemente.

Numerose altre chiese ed edifici di grande valore storico ed artistico hanno subito danni irreparabili.

E' stato pure colpito un grande quartiere d'abitazione. L'attacco ha causato ancora una volta morti e feriti tra la popolazione alsaziana.

L'intenzione di colpire questo tesoro artistico rientra nella barbarie dimostrata dai pirati dell'aria già a Colonia, ad Aquisgrana e nelle altre città tedesche. Il Duomo di Strasburgo risale al 1180. Prima di esso esisteva un altro, che è stato distrutto da un incendio, costruito nel 1015. Molti dei migliori artisti tedeschi hanno lavorato a questa magnifica costruzione. Essa è lunga 110 metri, larga 41 e la sua torre si innalza per 142 metri. (D. N. B.).

La riconoscenza di Siena verso l'Alto Comando tedesco

MILANO, 12 agosto.

L'Arcivescovo di Siena ha trasmesso all'Ambasciatore Germanico presso il Vaticano una lettera indirizzata all'Alto Comando germanico, nella quale esprime la massima gratitudine della città di Siena per essere stata riconosciuta come città ospedale e per i riguardi che i tedeschi hanno avuto per essa alla vigilia della occupazione da parte degli alleati.

Donne fiorentine si battono contro i soldati "alleati,,

LISBONA, 12 agosto.

La «Reuter» ha trasmesso, testualmente: «Tra le franche tiratrici rastrellate dopo una battaglia di strada nelle cantine di Firenze vi sono delle ragazze che si sono accanitamente battute e difese. Si ritiene che esse facciano parte di famiglie di fanatici fascisti il cui obiettivo fu colpire i soldati «alleati» in tutte le forme possibili».

Fra queste ragazze due avevano delle bombe a mano nella borsetta. In tutto più di un centinaio fra uomini e donne sono stati arrestati.

Così vuole Mosca
La Polonia deve venire orientata "radicalmente,,

LISBONA, 12 agosto.

Circoli ben informati dei polacchi emigrati a Londra sottolineano, a proposito del ritorno di Mikolajczyk che per il momento non si può dichiarare nulla di preciso, che ad ogni modo le principali difficoltà nelle trattative tra Mikolajczyk ed il Comitato di liberazione polacco non possono più venire nascoste.

Rappresentanti di tale comitato hanno attaccato la costituzione statale polacca del 1935 definendola «antidemocratica». Inoltre Mikolajczyk è stato richiesto di eliminare tale costituzione.

Il «Daily Express» scrive a tale proposito che, è comunque cosa accertata, è certo che la Polonia del dopo guerra non avrà nulla di comune con quella ante guerra. Si tratta della questione di una Polonia «orientata radicalmente», per continuare la sua esistenza a fianco dell'Unione Sovietica.

«Praticamente i colloqui tra Stalin e Mikolajczyk non hanno dato alcun risultato», scrive il giornale «Voz». E' sintomatico, il fatto, come continua lo stesso organo, che Mikolajczyk [illegible] ha espresso il desiderio che la Polonia rimetta in vigore la costituzione statale del 1935. Questa non è altro che una intromissione negli affari interni di altri Paesi, benchè una volta già è stato chiaramente espresso nella troppo famosa «Carta Atlantica» che la politica interna non deve venir influenzata dall'estero».

«Inoltre il cambiamento di costituzione durante la guerra è stato sempre considerato come un atto illegale. Ma la Russia sovietica ha le sue buone ragioni per richiedere alla Polonia un tale passo».

«In tal modo al presidente di Stato polacco viene tolta completamente ogni autorità ed il governo Mikolajczyk verrebbe a trovarsi fuori della legge».

Bonomi minaccia le dimissioni ma rimane al suo posto!

BERNA, 12 agosto.

L'agenzia API riporta una corrispondenza di J. D'Hospital nella quale è detto: quale movente ha ieri indotto Bonomi a minacciare le sue dimissioni per poi cedere alle sollecitazioni amichevoli dei suoi colleghi?

Si può rispondere con certezza a questa domanda.

Il cambiamento d'umore del presidente del consiglio era dettato dal fatto di mettere i rappresentanti «alleati» dinanzi alle loro responsabilità. Bonomi sa che l'Italia è attualmente ingovernabile perchè il gabinetto non ha nè l'autorità nè i mezzi per mettere in azione tutte le misure che la situazione richiede con tutta urgenza: assicurare il vettovagliamento, regolare i problemi imposti dalla crisi anarchica dei prezzi, provvedere alla disoccupazione crescente, mantenere l'ordine.

I soli risultati di fatto ottenuti dal governo, sono stati l'eliminazione degli elementi fascisti o che abbiano approfittato del fascismo.

Ma questa grande epurazione non ha che il valore di un gesto simbolico e la portata di una decisione negativa poichè non è appoggiata da una riorganizzazione e ricostruzione parallela.

Una smentita del Vaticano

MILANO, 12 agosto.

L'Ufficio Stampa del Vaticano ha emanato venerdì la seguente smentita:

«Le notizie riguardo una azione collettiva tra Mosca e il Vaticano per la soluzione dei problemi del dopoguerra in senso morale e sociale, non corrispondono a verità». (D.N.B.).

La consegna di Göbbels ai contadini tedeschi

BERLINO, 12 agosto.

Il Ministro del Reich dott. Göbbels ha ricevuto venerdì i capi dei contadini radunati a Berlino per una discussione di lavoro.

Nel suo discorso, che è culminato nella richiesta di un maggiore impiego e di una maggiore produzione del popolo nella campagna tedesca, il dott. Göbbels ha nuovamente ricordato i risultati del 20 luglio.

«Questo giorno è stato, per così dire, il segnale per il totale impiego bellico senza compromessi di tutto il nostro popolo. Accanto al lavoro per la produzione bellica, il successo dei nostri enormi sforzi dipende sostanzialmente dalla volontà del popolo tedesco di fare il massimo sforzo per mantenere il nostro approvvigionamento e creare così la prima premessa per la vittoriosa fine di questa lotta del destino».

Il Ministro ha parlato inoltre delle perdite territoriali che abbiamo subite negli ultimi due anni e che si sono fatte sentire naturalmente anche sul nostro approvvigionamento.

«Questo significa per il contadino tedesco la richiesta di una maggiore lavorazione del terreno che quella fatta finora. «Deve essere l'orgoglio del nostro popolo di campagna — così ha concluso il dott. Göbbels — di fare in modo che al fronte di combattimento ed al fronte interno che lavora, in nessun caso manchi il pane quotidiano».

Il Ministro ha sottolineato che il contadino tedesco ha dato negli ultimi anni passati un grande contributo.

«Il contadino oggi ha meritato con il suo lavoro e con la sua produzione, che in Germania non si ripetesse la situazione degli anni 1917-1918. Tutto il popolo riconosce che si deve al contadino, se gli è stato assicurato il pane quotidiano e se l'alimentazione tedesca non è venuta mai a mancare durante la guerra.

«Oggi la situazione si presenta un po' difficile per la perdita di estesi territori in oriente. Ciò significa che d'ora in poi dovremo produrre in Patria tutto quello di cui il popolo tedesco abbisogna per la sua nutrizione. Sono certo — così ha concluso il dott. Göbbels — che il contadino tedesco saprà farlo».

In merito ai problemi del totale impiego bellico il dott. Göbbels ha dichiarato che saremo costretti nelle prossime settimane e nei prossimi mesi a chiedere al popolo tedesco grandi sacrifici. Egli, quale plenipotenziario per l'impiego della guerra totale, è deciso a sciogliere il problema di questo compito con i poteri che gli stanno a disposizione.

«Oggi vi è nel popolo tedesco soltanto una volontà, così ha constatato il dott. Göbbels, fare di tutto per portare a vittoriosa fine questa guerra quanto prima possibile».

«Per quello che concerne il senso di sacrificio del nostro popolo, il lavoratore non avrà da vergognarsi del contadino, nè il contadino del lavoratore, andando a gara ambedue per facilitare il compito ai soldati tedeschi al fronte».

Le "forze oscure,,

Il plenipotenziario del Cremlino in Italia, Togliatti, si è dimostrato molto imbarazzato nell'identificare quelle che egli ha definito le «forze oscure» contrastanti le sue fatiche di proselitismo comunista.

Le pubbliche dichiarazioni che egli ha testè fatte al riguardo sono rivelatrici di una intima amarezza, di una sconsolata delusione. Dovunque, in Italia, egli getta e fa gettare i germi del bolscevismo trova terra ostile, venti contrari, ambiente improprio, donde il non confessato presagio di un ben arduo se non impossibile attecchimento.

Lo zelatore venuto qui, animato, ammettiamolo subito, di propositi apostolici e comunque impegnatosi coi suoi alti mandati ad aggiungere qualche fiore di più al mazzo della sovietizzazione europea, si va dunque accorgendo d'essersi assunto un compito di impossibile attuazione?

Chi conosce l'Italia e gli italiani e li ha considerati particolarmente attraverso le vicende dell'ultimo quarto di secolo, n'era convinto da un pezzo nè ha, oggi, alcuna ragione di stupirsene.

Bisogna ritenere, anzi, che il Togliatti abbia una ben scarsa conoscenza della psicologia razziale dei suoi connazionali e del loro atteggiamenti e capacità spirituali e sentimentali, se ha potuto sin qui covare l'illusione di trapiantare sotto il nostro sole mediterraneo una pianta fatta evidentemente per le algide brume nord orientali d'Europa e per le sterminate lande asiatiche.

Ogni osservatore sagace sa che le nostre masse sono anticomuniste per connaturale ripugnanza ad un regime matematicamente livellatore, che toglie respiro all'individualità, alla iniziativa personale, alla affermazione del proprio io, anche nei più miti e modici campi della vita famigliare ed affettiva.

Le folle meridionali con le quali egli è venuto primieramente a contatto sono poi singolarmente rappresentative di quella specie di umanità laboriosa, risparmiatrice, tenace, assidua, parsimoniosa, propensa a imporsi tutta una vita di fatiche, di sacrifici, di privazioni per giungere, al tramonto, alla conquista di alcunchè di solido di tangibile di concreto: la casa, il campicello, l'azienda artigiana e commerciale che siano cosa tutta sua personale, come l'emblema della sua famiglia cui è attaccatissimo, che ne tramandino la memoria, che costituiscano il retaggio della generazione cresciuta da un capo che ne ebbe amore ed obbedienza. Antitesi schietta, dunque, del comunismo.

Sono quelle genti che quando la emigrazione era libera, ma governata da esose e dure leggi, soprattutto americane e colonialiste che l'avvicinavano di molto allo schiavismo economico, sapevano affrontare tutte le asperità, tutte le umiliazioni, tutte le durezze per perseguirne questo ideale: raggranellare in terra straniera e matrigna il gruzzolo che consentisse, un dì o l'altro, il ritorno in patria; e con quel gruzzolo gettare, comunque, le fondamenta di una proprietà che desse qualche prestigio e qualche agiatezza.

Studi, il Togliatti, la storia dell'industrialismo e dell'agricoltura delle due Americhe e vedrà quante volte alla base delle maggiori fortune sta l'attività remota di un umile emigrato italiano e quanti dei maggiori odierni condottieri di quelle fortune rampollano da sangue italiano.

Studi da vicino la vita familiare italiana e s'accorgerà agevolmente che non vi è nucleo familiare, anche il più infimo della scala sociale, nel quale non si caldeggi il proposito di elevare la figliuolanza a un gradino più in su.

Quanti artigiani sognano se non per sè, per i propri discendenti, la industria maggiore, quanti contadini, a costo di privazioni durissime, prescelgono tra la prole numerosa almeno uno cui far coltivare gli studi perchè attraverso gli studi consegua con beneficio e decoro del nome di tutti, una più alta posizione.

Tutto questo, evidentemente, è in aperta contraddizione con quelle aspirazioni comuniste che prevedono e cercano di realizzare la standardizzazione degli individui, delle famiglie, della vita materiale e morale, onde sia soffocato ogni spirito individualistico.

Questo da sempre; da quando, cioè, la predicazione più estremista, concernente nuovi assetti sociali, è giunta da altre plaghe, anche su plaga italiana.

Il comunismo non ha avuto tra noi, sin dagli inizi delle sue affermazioni teoriche, che pochi proseliti appartenenti a due categorie ugualmente esigue di cittadini ben diversi gli uni dagli altri: una minoranza di sognatori, costruttori, mia soltanto con la fantasia, di impossibili paradisi terreni, credenti nella possibilità dell'avvento di una umanità senza difetti, senza egoismi, senza ingordigie; e una minoranza di mestatori, di fannulloni, di inetti, di arruffapopoli, destinati per congenita incapacità al lavoro fecondo e produttivo, a costituire una morta gora nella compagine nazionale, e che nel clima violentemente rivoluzionario confidano di respirare a pieni polmoni, cioè di accaparrarsi posizioni e prebende di squisito carattere parassita.

Ma la massa, no; la massa aborre dal comunismo perchè vi ravvisa l'impedimento brutale a divenire qualcuno, la mortificazione di quel focolare domestico intorno al quale, anche tra le angustie le ristrettezze di carattere materiale, ogni famiglia nostra sa trovare quel calore di affetti, quella vicendevolezza di comprensioni, quella solidarietà umane per cui la vita val la pena di essere vissuta.

Tutto questo non esclude che nelle nostre masse sia, più o meno consapevole ed operante, l'anelito a riforme che diano all'esistenza collettiva più vaste basi di giustizia.

Sono le riforme, che da venti anni in qua si andavano maturando ed instaurando, forse talvolta non compiutamente avvertite dalle moltitudini, perchè alle moltitudini erano state largite senza che esse fossero state chiamate a conquistarle con moti rivoluzionari.

Ma sono riforme dalle quali ormai le moltitudini non possono prescindere più e che debbono attingere tutte le loro mete, perchè i popoli non procedono a ritroso, anche se la sorte infligge loro, come ora al nostro, tenebrose eclissi.

Le «forze oscure» denunziate dal Togliatti sono, appunto, la profonda istintiva riluttanza a concezioni di regime che vuol distrutte le ragionevoli e durevoli conquiste delle masse, per abbrutirle in un ugualitarismo senza bellezza e senza quella forza propulsiva da cui ogni tanto si sprigiona la scintilla geniale onde il mondo veramente progredisce.

Altrettanto sono le «forze oscure» che si ergono contro l'invasore. Il quale si fa preannunziare da propositi di liberalità munifica, ma anche prima che essi propositi si palesino, come sono, ipocrite illusioni, lustre senza consistenza, trovano le popolazioni restie, ostili, diffidenti.

Quelle forze non hanno etichetta, non han bisogno di averne una. Non v'è bisogno di chiamarle le forze fasciste che si ergono contro il nemico, sbandierante una sorta di crociata antifascista; sono forze nazionali, patriottiche, italiane, che esplodono, come è avvenuto a Paola, per spontanea reazione alla sopraffazione, fatta anche dalle più umili genti, della nostra passione nazionale, insopprimibile. Con quelle forze comunisti e invasori avran no sempre a che fare e le troveranno sempre più ostili ed agguerrite. Sino alla definitiva resa dei conti.

I. S.

Il viaggio di Roosevelt alle Hawaii

VIGO, 12 agosto.

La *Reuter* pubblica un lungo rapporto sul viaggio di Roosevelt a Honolulu dove è stato ricevuto al suo arrivo da non meno di diciannove ammiragli e quindici generali.

Roosevelt non ha comunicato nulla sui colloqui e piani discussi alle Hawaii ma ha solo assicurato che si trattava di piani offensivi.

Gli osservatori d'oltre Atlantico parlano di un ordine di Roosevelt di attaccare le Filippine.

Il portavoce dell'ufficio informazioni nipponico afferma che tutta la pubblicità fatta sul viaggio di Roosevelt è solo un trucco propagandistico per le prossime elezioni.

Un grande idealista

Una mirabolante scoperta ha fatto Churchill nel suo ultimo discorso.

«Questa — egli ha detto — è una guerra di nazioni unite».

Dopo di che ha affermato che la guerra, nella sua fase finale, è divenuta e diverrà sempre meno ideologica.

«Io sono felice che la guerra sia divenuta una guerra meno ideologica tra sistemi rivali e sempre più un mezzo attraverso il quale potranno essere ottenuti alti ideali e benefici solidi per delle grandi masse di popoli in molti paesi e poi in tutti».

Il primo ministro è malamente scivolato sopra la buccia delle ideologie; non è da oggi che il mondo sa che l'Inghilterra non fa una guerra ideologica, nè lotta per il trionfo di un grande ideale; la guerra inglese ha, per il mondo avvenire, un valore puramente negativo: tende esclusivamente a conservare per la Gran Bretagna una posizione preminente e dominante sull'umanità.

Churchill ha cercato di fare una distinzione fra ideologia e idealità, una distinzione sottilmente inglese per non urtare la suscettibilità del compagno Stalin e per avvalorare la sciocca credenza che l'Inghilterra sta combattendo per il bene di tutti.

Col permesso del primo ministro vogliamo fare anche una distinzione che è l'arma e il sistema per raggiungere la meta.

L'ideologia fascista in quanto tende alla eliminazione delle forze reazionarie e al benessere dei popoli economicamente privi di libertà (ed è questa la peggiore schiavitù di un popolo civile) è illuminata da un grande e nobile ideale che proietta la sua luce sulla via che l'umanità deve percorrere.

E l'Inghilterra? L'ideale inglese è quello di tenere il mondo incatenato per succhiarlo a dovere perchè il suo impero prosperi.

Farebbe indubbiamente comodo al primo ministro inglese che la guerra perdesse via via tutto il suo valore ideologico; ma l'Europa, malgrado tutto, avanzerà su quella via che gli idealisti inglesi cercano ad ogni costo di sbarrare con la complicità di Stalin I Imperatore di tutte le Russie.

Dura battaglia sul fronte Orientale

Altri insistenti assalti sovietici sbaragliati dalla difesa germanica presso Sanok e Mielec nell'ansa della Vistola e a ovest di Baranov

Gl'invasori segnano il passo nello scacchiere italiano

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 12 agosto.

Il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica:

Dall'Italia non vengono segnalati combattimenti di importanza.

All'Est sono stati sbaragliati dopo dura lotta, sia i rinnovati attacchi dei sovietici presso Sanok e Mielec, come quelli nella grande ansa della Vistola a ovest di Baranov e a sud-est di Varka. Un notevole numero di carri armati nemici è stato distrutto.

A nord-ovest di Bialystok sono stati sventati dai nostri reparti corazzati rinnovati tentativi di sfondamento dei sovietici. I combattimenti sono ancora in corso in un punto d'infiltrazione.

Sul fronte lettone sono stati nel complesso respinti i continui attacchi dei bolscevichi appoggiati da carri armati e velivoli da battaglia. Infiltrazioni locali sono state bloccate.

A sud-ovest del lago di Pleskow il nemico ha potuto guadagnare lieve terreno dopo accaniti combattimenti, con alte perdite.

Sul fronte della Narwa, attacchi sovietici sono rimasti senza successo.

Bombardieri nord-americani hanno diretto attacchi terroristici contro la Germania sud-occidentale, specialmente nelle città di Strasburgo, Saarbrücken e Mühlhausen si sono avuti danni in quartieri abitati e monumenti artistici.

Il duomo di Strasburgo è stato danneggiato. Di notte una formazione più debole di velivoli nemici ha attaccato la capitale del Reich; 11 bombardieri terroristici sono stati abbattuti.

Sul fronte italiano la pressione dei gruppi alleati sui gruppi tedeschi in movimento di assestamento, si è notevolmente indebolita nel corso degli ultimi giorni.

Ciò sarebbe da attribuire al fatto che le truppe tedesche hanno raggiunto posizioni molto buone per la difesa e che gli alleati sono occupati a far affluire in campo riserve di uomini e materiale bellico. Gli inglesi sviluppano solo nel settore di Empoli e Firenze vivace attività di gruppi esploranti e d'assalto.

Parecchi tentativi di passare l'Arno, dirigendosi verso nord, sono falliti.

Nella regione di Firenze ed ai due lati della città si sono piazzate parecchie nuove batterie davanti alle fortificazioni germaniche.

C'è da contare sulla possibilità di un nuovo grande attacco nonchè sulla possibilità di una nuova impresa di sbarco.

Le forze di copertura che assicurano la costa occidentale italiana al comando del capitano di vascello Rehm si sono particolarmente distinte nella difesa da attacchi nemici dall'aria e dal mare.

Negli ultimi tre mesi questi reparti hanno affondato una corvetta e 14 motosiluranti.

Un sommergibile ed altre 21 motosiluranti sono state così gravemente danneggiati che si può calcolare sull'affondamento di parte di queste unità. Inoltre sono stati abbattuti numerosi velivoli.

Nella grande ansa della Vistola si è segnalato per esemplare valore il sottotenente Willrook di un reggimento di granatieri.

Le perdite dei bolscevichi nella battaglia di Raseinen hanno loro impedito di riprendere l'offensiva a nord del Memel. In questa zona regna adesso la calma.

Anche nel settore di Wilkowischken non si sono svolti notevoli combattimenti. Ad ovest ed a nord-ovest di Bialystok invece i sovietici sono passati all'attacco con forze di fanteria e corazzate appoggiate da velivoli da battaglia riuscendo a guadagnare solamente un chilometro di terreno.

Ad ovest di Bialystok le forze tedesche sono riuscite anche nelle ore serali ad eliminare un punto d'infiltrazione con un violento contrattacco.

Ad est e a nord-est di Varsavia l'attività del nemico si è limitata a deboli puntate locali respinte con facilità. Più avanti sono state le azioni a sud di Varsavia dove i bolscevichi hanno difeso la loro testa di ponte con grande tenacia e sono anche passati a contrattacchi che sono stati però respinti.

Nell'ansa della Vistola sono continuati i combattimenti di difesa e di attacco nella zona di Baranov.

Granatieri corazzati tedeschi hanno potuto circondare diversi gruppi bolscevichi la cui distruzione è attualmente in corso.

Attacchi di alleggerimento sovietici non hanno potuto superare gli avamposti tedeschi.

Davanti ai Carpazi i bolscevichi hanno impegnato grosse forze per aprirsi la via verso i Carpazi. Truppe ungheresi hanno partecipato alla difesa respingendo i reparti nemici. A nord-ovest del passo dei Tartari esse hanno conquistato un'importante posizione in altura facendo avanzare il fronte di alcuni chilometri.

In attesa delle elezioni statunitensi

MADRID, 12 agosto.

L'Agenzia *E.F.E.* ha da Washington che Wendell Willkie, candidato repubblicano alla Presidenza nelle elezioni del 1940, è stato invitato alla Casa Bianca da Roosevelt per discutere sulla situazione internazionale.

Gli ambienti politici, vedono in questo invito, un segno che il repubblicano Willkie, non è disposto ad appoggiare la candidatura del repubblicano Dewey.

Churchill nell'Italia invasa

STOCCOLMA, 12 agosto.

A quanto annuncia la *Reuter* il Primo Ministro Churchill è arrivato in Italia.

Sullo scopo e la durata della visita non viene detto nulla.

Proprio negli ultimi giorni però dalle regioni italiane occupate dagli anglo - americani sono giunte notizie allarmanti sulla situazione. Non si tratta solo della fame provocata dalla disoccupazione ma in genere dalle condizioni pressochè disastrose in tutti i campi della vita che si avvicinano al caos.

I motivi principali della visita dovrebbero però essere le condizioni politiche divenute insopportabili a causa dell'atteggiamento delle autorità di occupazione.

Proprio in questi giorni tali condizioni sono state illuminate dalla lettera di Croce che motiva le sue dimissioni.

Il Canadà copia le leggi fasciste

STOCCOLMA, 12 agosto.

Si ha da Ottawa che il Senato canadese, all'unanimità ha dato la sua approvazione definitiva alla legge per gli assegni familiari copiando fedelmente le disposizioni fasciste in materia.

Panorama della situazione sul fronte della Birmania

TOKIO, 12 agosto.

Il Quartier Generale Imperiale comunica:

La situazione nel teatro di guerra birmano si presenta come segue: i giapponesi tengono saldamente in possesso il territorio tra Buthidaung e Maungdaw. Essi hanno occupato inoltre la valle del Karakun, in questo settore le truppe nipponiche stanno in stretto contatto con le truppe nemiche.

Nel settore fra Kohima e Imphal i giapponesi si sono avvicinati al confine e stanno preparando ora una nuova azione.

Truppe nipponiche nel settore di Moghung hanno occupato una importante posizione nemica ed impegnato in combattimenti poderose forze avversarie.

Le truppe di guarnigione a Mytkyna, dopo aver infranto l'anello di accerchiamento nemico, si sono ritirate sulla notte del 3 agosto su di un nuovo caposaldo.

Nella regione del fiume Nukiang i giapponesi, che tengono saldamente in mano le proprie posizioni, hanno sventato tutti i tentativi del nemico di aprirsi un passaggio per la strada dalla Birmania.

Nello sgombero di Mytkyna il Capo dei difensori nipponici è caduto da eroe.

Il presidio nipponico ha tenuto testa per oltre due mesi alle forze nemiche. Quando hanno cominciato a mancare le munizioni ed i viveri, il presidio ha eseguito un attacco di sorpresa spezzando un attacco nemico. Il comandante è rimasto con pochi fedeli nella città ed ha combattuto fino all'ultimo, cadendo da eroe.

In azioni difensive ed offensive combattutesi nel mese di luglio contro le forze aeree nemiche, le unità di terra e di mare nipponiche hanno conseguito i seguenti successi:

Nel Pacifico meridionale sono stati abbattuti 81 aerei nemici e danneggiati altri 60.

Nel Pacifico centrale sono stati distrutti 154 velivoli avversari e gravemente colpiti altri 112.

Nel Pacifico settentrionale sono stati abbattuti 3 aerei avversari e due altri risultano invece danneggiati.

Sul territorio cinese sono precipitati 80 velivoli nemici mentre altri 437 in preda alle fiamme sono stati distrutti al suolo. Altri 19 apparecchi sono stati abbattuti nell'Oceano Indiano dove risultano distrutti altri 44 velivoli nemici.

Le azioni nipponiche hanno quindi abbattuto, nel mese di luglio, 1030 aerei americani.

Le squadriglie nipponiche hanno perduto 130 apparecchi di cui 34 deliberatamente lanciatisi contro gli obiettivi nemici mentre 105 sono stati distrutti al suolo.

PER VOI DONNE!

[illegible] La propaganda nemica cerca in tutti i modi di paralizzare la rinascita dell'Italia Repubblicana, non rifuggendo da nessun mezzo. Essa purtroppo trova ancor sempre della gente che crede alle sue menzogne e si lascia ingannare. [illegible] Ora la propaganda nemica [illegible] Gruppi di difesa della donna per l'assistenza ai combattenti della Libertà — cerca di persuadere le donne a battersi [illegible]

[illegible] senza un raggio di luce spirituale e rientrate a casa la trovino sudicia e il cibo malsano mentre i figli sono abbandonati a se stessi perchè per loro non esistono in regime sovietico nidi o altre previdenze di cui l'operaia nostra pur gode.

Affinchè il suo giorno di riposo settimanale non coincida con quello di suo marito, perchè nel beato paese di Sovietia, la domenica è abolita, come antiquata usanza borghese o come tradizione di una religion, che non esiste più.

Affinchè se sarà necessario, naturalmente per i superiori scopi della collettività, essa sia trasportata in un'altra città per lavorare in un'altra fabbrica. Il direttore (perchè anche nell'Unione Sovietica, le fabbriche hanno i loro direttori) al quale dirà che non desidera allontanarsi dal posto dove si trova, perchè ha marito e figli, le risponderà come rispose un direttore a una donna russa che gli rivolgeva la stessa preghiera, che nella nuova città poteva trovare uomini quanti ne voleva e che in ogni modo avrebbe obbedito all'ordine avuto. E la donna obbedì. Questo fatto è riportato dalla «Pravda», il massimo giornale russo. Queste cose naturalmente i diversi comitati se le dimenticano di dirle nei volantini che dedicano alla operaia.

Vediamo ora come questi «Gruppi di difesa della donna per l'assistenza ai combattenti della Libertà» desiderano che la donna sia di aiuto a questi famosi campioni della libertà. Essi invitano la donna a compiere opera di persuasione presso i giovani affinchè si diano alla diserzione, depongano le armi, e aiutino i «combattenti della libertà» a cacciare «l'odiato nemico hitleriano» e ad accogliere i «liberatori» che hanno ben bombardato le città italiane, sotto le cui macerie giacciono migliaia di donne e bimbi italiani, come trionfatori.

Guai se le donne dovessero ascoltare queste subdole voci. Esse compirebbero il più grande delitto verso i loro figli ed il loro popolo, esse si rovinerebbero per sempre. Non vi basta o donne, l'esempio delle vostre sorelle dell'Italia invasa, costrette dalla miseria e dalla fame alla prostituzione; non vi basta l'esempio di quelle madri, gettate dal treno perchè non volevano accondiscendere ai desideri dei soldati marocchini; non vi basta il sanguinoso insulto fatto a voi tutte donne italiane da parte del comando alleato, che prese le difese dei soldati di colore, dicendo che era dovere della donna italiana venire incontro ai desideri dei soldati alleati. In fondo sono logici questi alleati. Non sono stati troppi uomini italiani a decantare le loro virtù, non sono state troppe le donne italiane che desideravano la loro venuta? Ora essi chiedono proprio alla donna italiana la ricompensa.

Guai se le donne dovessero cercare di persuadere gli uomini a non compiere il più sacro dei loro doveri: difendere la loro famiglia e la loro terra. Esse commetterebbero un crimine senza nome che trascinerebbe i loro figli nella miseria e nella disperazione perchè permetterebbero il trionfo del bolscevismo.

Altri manifestini di questi «Gruppi di difesa della donna» le invitano a scendere in piazza e a esigere (leggi urlare) che siano liberati dalle prigioni i «patrioti» questi «valorosi combattenti». Finora di tali patriottici questi «patrioti» ne hanno fatti ben pochi. Hanno saccheggiato, minacciato a mano armata, incendiato case coloniche. Quali «valorosi combattenti» si sono battuti ben poco; per ora si sono accontentati di assassinare uomini inermi e ad assalire trasporti di viveri destinati alla popolazione civile.

La storia ricorda le donne parigine che durante l'epoca del Terrore, passavano le giornate sedute intorno alla ghigliottina, magari a fare la calza e che a ogni testa che cadeva urlavano e applaudivano. Ma la storia espresse anche il suo giudizio su queste donne, giudizio severo perfino da parte di coloro che la rivoluzione vollero e diressero. Esse sono paragonate a jene, sì da destare ripugnanza in ogni uomo. Non è proprio questo che la donna desidera, la quale per legge di natura cerca sempre di piacere all'uomo.

In quanto ai villaggi incendiati, sono proprio questi «valorosi combattenti» che li hanno sulla coscienza. Ciò non avverrebbe se essi non approfittassero di uccidere qualche soldato tedesco mentre sta riposandosi disarmato in un'osteria e se non incitassero gli abitanti ad aiutarli e a nasconderli in caso di pericolo. Che poi gli abitanti vengano arsi insieme ai villaggi, questo succede nei villaggi che vengono occupati dai russi e non qui.

Infine essi cercano di carpire la vostra buona fede raccontandovi la storia di vagoni piombati carichi di italiani ammalati che vengono rispediti in Italia. A parte i vagoni piombati che esistono soltanto nella fantasia dei propagandisti e del grande numero, ci sono dei soldati italiani che si sono ammalati e che vengono rimandati in Patria perchè possano curarsi e rimettersi in salute nel dolce clima della terra natia. Avete voi mai visto ritornare qualcuno di quelle migliaia di prigionieri italiani che soffrono pene indescrivibili negli infuocati campi di concentramento dell'Africa o nei malsani climi della giungla indiana? Essi muoiono lontani e dal disonore senza assistenza, senza poter più rivedere la Patria.

Ma perchè non andate a vedere i nuovi soldati d'Italia che ritornano dalla Germania? Vedrete in loro non delle vittime ma la parte sana della razza italica, coloro che sanno quale è il loro dovere, coloro che vogliono la riscossa della Patria, che vogliono che le donne italiane non siano preda dello straniero ma madri degne di una grande razza. Informatevi di come stanno gli italiani che hanno accettato di lavorare. Essi sono trattati alla stessa stregua dell'operaio tedesco ed è noto quale alto tenore di vita l'operaio tedesco conduca. Gli altri italiani che non vogliono combattere per la loro Patria, che non vogliono lavorare, quelli naturalmente sono trattati alla stregua dei prigionieri e in Germania ci si tiene strettamente a ciò che in merito dispone la Croce Rossa Internazionale.

Altri manifesti vi incitano a persuadere gli uomini a non presentarsi alla chiamata per il servizio obbligatorio di guerra.

Persuadetevi, o donne, che gli uomini non sono stati chiamati al servizio obbligatorio di guerra per essere deportati o per essere lanciati in una lotta fratricida e disperata. Essi sono stati chiamati per difendere la loro terra e voi donne dalla rovina e dall'infamia.

Non i tedeschi, non i repubblicani sono i vili, non essi sono i carnefici di vostra gente, ma quelli che additano ai giovani la via della montagna, la via della diserzione e del disonore.

Gli uffici sono aperti al pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle ore 17. Dopo le ore 17, telef. 5-39

CRONACA DI GORIZIA

Redazione e Ufficio Pubblicità Corso Verdi 25, I p. Tel 0.11 e 5.39

Per i grandi mutilati ed invalidi di guerra

Si comunica che il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste in considerazione del particolare stato fisico e del maggior dispendio di energie al quale sono soggetti i grandi invalidi, i mutilati e gli invalidi *fruenti di pensione di prima categoria*, in conseguenza della loro invalidità e della loro mutilazione, ha deciso di riconoscere loro un particolare trattamento alimentare considerandoli, agli effetti annonari, come civili al servizio delle FF. AA.

A tali effetti, alla categoria di mutilati e di invalidi in parola viene esteso, con il 1. agosto anno corrente, il beneficio della razione giornaliera supplementare di grammi 75 di pane riconosciuta agli addetti al servizio delle FF. AA.

Per essere ammessi al trattamento di cui sopra, gli invalidi ed i mutilati pensionati dovranno esibire al Comune di iscrizione annonaria — che ne prenderà nota nello stato annonario di famiglia del beneficiario — l'apposito certificato rilasciato dall'Associazione Nazionale fra mutilati ed invalidi di guerra attestante che l'invalido o il mutilato appartiene alla categoria più sopra menzionata.

Bando di concorso per premi alle famiglie numerose dei mutilati

L'Associazione bandisce un concorso per un complessivo di premi di L. 30 mila fra mutilati ed invalidi di guerra, iscritti al sodalizio, che al 31 luglio p. v. abbiano: a) almeno nove figli viventi, dei quali sei minorenni e a carico, se appartenenti alle classi di leva dal 1900 e più anziane; b) almeno sei figli viventi, dei quali quattro minorenni e a carico se appartenenti alle classi di leva dal 1901 al 1910 (compresa); c) almeno quattro figli se appartenenti alle classi di leva 1911 e successive.

Al concorso possono partecipare le vedove dei mutilati, tenendo sempre presente la classe di leva alla quale apparteneva il marito.

Le domande indirizzate al Comitato Nazionale, Ufficio assistenza, Stresa, dovranno pervenire *per il tramite delle Sezioni* non oltre il 30 ottobre 1944-XXIII. Alle domande dovranno essere allegati i seguenti documenti: a) certificato rilasciato dalle Sezioni attestante la qualità di socio, la categoria di pensione, e le benemerenze militari, civili e associative del concorrente; b) stato di famiglia rilasciato dal Comune di residenza.

Le domande pervenute entro i termini stabiliti saranno istruite dall'Ufficio Assistenza, che provvederà quindi a trasmetterle alla apposita Commissione, nominata dal Presidente e da lui presieduta.

La Commissione vagliati i titoli, fornirà la graduatoria di merito. Il suo giudizio è insindacabile.

Anticipazioni ai famigliari di prigionieri - dispersi - internati

Il Comando del Distretto militare di Gorizia comunica: I familiari dei congiunti prigionieri, dispersi ed internati, residenti a Gorizia e frazioni che ancora non hanno riscosso le anticipazioni loro spettanti per il mese di luglio sono pregati presentarsi al distretto di Gorizia in via Santa Chiara n. 1 per la riscossione che ha luogo nei giorni feriali dalle ore 8.30 alle ore 12 e dalle 15 alle 17.

Tali assegni riguardano solo il personale appartenente all'Esercito; per il personale appartenente alla Marina, all'Aviazione, all'Africa Orientale Italiana continuerà a riscuotere gli assegni dall'ente che ha provveduto finora.

Precisazioni sulla circolazione degli automezzi

Il Consiglio provinciale dell'Economia Corporativa, nel richiamare l'attenzione dei proprietari di automezzi di qualsiasi specie, motocicli compresi, sulle nuove norme che disciplinano la circolazione, precisa:

Qualsiasi automezzo per poter circolare, anche nell'ambito del Comune, deve essere munito della nuova autorizzazione di circolazione rilasciata dal Consiglio e vistata dal Consigliere Economico germanico (disco verde «L.A»), nonchè del disco rilasciato dal RACI comprovante l'effettuato pagamento della tassa di circolazione e del libretto di circolazione. Gli automezzi per trasporto cose debbono essere provvisti inoltre del libretto d'esercizio e del fascicolo dei fogli di marcia.

Per poter effettuare viaggi fuori della circoscrizione comunale gli automezzi per trasporto cose debbono inoltre ottenere preventivamente dal Consiglio l'ordine di trasporto (colore rosa) e per viaggi fuori Provincia anche l'autorizzazione straordinaria (colore bianco), vistata dal predetto Consigliere germanico. Di quest'ultima autorizzazione straordinaria (colore bianco) debbono essere munite anche le autovetture ed i motocicli che effettuano viaggi fuori Provincia.

I conducenti ed i viaggiatori debbono essere sempre muniti dei documenti personali di identificazione.

Gli automezzi sorpresi a circolare senza documenti prescritti saranno senz'altro requisiti.

Chiarimenti sul prezzo delle calzature

Allo scopo di dissipare qualsiasi dubbio che potrebbe sorgere nella applicazione della disposizione riguardante i nuovi prezzi di vendita delle calzature «tipo» estive e delle calzature «tipo» invernali di pelle, il Commissario prefettizio per le province di Trieste, Friuli, Gorizia, Istria e Carnaro, ha precisato che tale disposizione è applicabile per tutte indistintamente le calzature estive o invernali, a prescindere da qualsiasi stampigliatura di prezzo.

I commercianti interessati potranno pertanto richiedere all'Ufficio Prodotti Industriali dell'Unione dei commercianti una dichiarazione in tal senso.

Il furto di un borsellino

La massaia Tranquilla Russian fu Stefano, di 65 anni, domiciliata a Mossa di Capriva, era venuta ieri in città per sbrigare alcune pratiche. Recatasi a mezzogiorno in una trattoria per consumare il pasto, si accorgeva, al momento di pagare, di non aver più nella borsetta il portamonete contenente per fortuna soltanto una esigua somma in danaro. Anche di questo fatto è stata sporta denuncia alla Polizia.

Il monumento in ricordo e riconoscenza ai gloriosi Caduti distrutto da ignobili sconosciuti

Nella notte da venerdì a sabato, ignoti malfattori, hanno distrutto nel parco della rimembranza di Gorizia, il monumento di guerra. Il misfatto il quale non è ancora chiarito, ha profondamente impressionato la popolazione goriziana.

La quarta vittima dell'attentato dinamitardo al "Verdi,,

Dopo atroci sofferenze, è cessata di vivere ieri mattina all'Ospedale di via Brigata Pavia, la signorina Carla Beltram, di 42 anni, quarta vittima del vile attentato dinamitardo al teatro Verdi.

La signorina Beltram apprezzata impiegata dell'Amministrazione comunale di Gorizia, era stimata da quanti la conoscevano per le sue apprezzate doti di mente e di cuore e la sua tragica dipartita lascia largo rimpianto.

Ai familiari l'espressione del nostro più vivo cordoglio.

Protezione antiaerea

Richiamo alla popolazione

La Prefettura Repubblicana, Comitato provinciale Protezione Antiaerea, comunica:

Si richiama l'attenzione della popolazione sulla possibilità che durante le ore diurne giungano da aerei nemici, non visti e non sentiti, ordigni esplosivi lanciati da notevole distanza.

Le bombe sganciate si dirigono orizzontalmente verso l'obiettivo e possono scoppiare anche alla distanza di 600 metri dal punto in cui hanno toccato terra.

Tali bombe sono provviste di detonatore molto sensibile.

Il toccare e l'esaminare anche singole parti di bombe inesplose rappresenta un pericolo mortale.

Annonaria

Lunedì distribuzione di uova

Con lunedì 14 corr. sono in distribuzione le uova presso i sottoelencati negozi, esclusivamente per la abituale clientela:

Alberto Bastiani, via d'Annunzio; Giovanni Bigot, via Garibaldi.

Le uova che saranno vendute a L. 7 cadauno, verranno ritirate mediante consegna della cedola n. 11 per uova della carta annonaria per generi alimentari vari di IX emissione, rilasciata dal Comune di Gorizia.

Distribuzione di grassi suini Mercoledì I° e II° turno

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che il primo turno delle macellerie per la distribuzione dei grassi suini carnosi sarà effettuata mercoledì, 16 corrente, contemporaneamente al II turno, essendo martedì giorno festivo.

La razione individuale è di grammi 50 per persona, prelevabile verso consegna del 3.o buono del burro della carta annonaria normale del Comune di Gorizia.

Distribuzione di aceto

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che da domani lunedì 14 corr. viene distribuito l'aceto nella misura di un decilitro per persona, verso consegna del tagliando n. 53 della carta per generi alimentari vari di IX emissione del Comune di Gorizia.

Tale quantitativo è in rapporto alle limitate disponibilità attuali. Il prezzo fissato è di lire 18,20 al litro.

Per i fumatori

Domani distribuzione di tabacco

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che con domani lunedì 14 corrente mese sarà in distribuzione il tabacco, nella misura di grammi 30 a persona, per gli aventi diritto.

Carbone coke per riscaldamento invernale

Il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa informa di avere ottenuta l'autorizzazione ad iniziare la distribuzione di un certo quantitativo di *Carbone coke* per il riscaldamento invernale.

Il Consiglio invita pertanto coloro che nella decorsa stagione invernale avevano usufruito dell'assegnazione di carbone per impianti centrali di riscaldamento, a ritirare presso il Consiglio stesso (stanza n. 3) i relativi buoni di prelevamento.

Deposito del grano in magazzini fiduciari

L'Ufficio provinciale accertamenti agricoli porta a conoscenza degli interessati che anche quest'anno saranno concessi i depositi del grano prodotto nella campagna granaria corrente, in magazzini fiduciari per quantitativi superiori ai 30 quintali.

Coloro che desiderano custodire il grano nei propri locali, dovranno fare apposita domanda al competente ufficio comunale accertamenti agricoli.

Conferimento patate

L'Ufficio provinciale per gli accertamenti agricoli avverte tutti i produttori di patate, i quali non ritengono di poter raggiungere le produzioni medie stabilite per i singoli comuni e terreni, di chiedere immediatamente il sopraluogo da parte del competente Ufficio comunale accertamenti agricoli, per stabilire la produzione effettiva, dato che diversamente dovranno conferire il prodotto in base alle medie pubblicate attraverso la stampa quotidiana e affisse negli uffici comunali.

Produzioni medie unitarie: Gorizia (frazione S. Pietro) q.li 140 per ettaro; (centro ed altre frazioni) q.li 130 per ettaro — Capriva (a monte della ferrovia) q.li 140 (a valle della ferrovia) q.li 130 — Romans e Versa q.li 140; Romans (altre frazioni) q.li 130 — Farra d'Isonzo q.li 130 — Mariano q.li 120 — Cormons q.li 120 — Sagrado q.li 120.

Attività del Fascio Femminile

Il Fascio femminile che svolge la sua maggiore attività nel campo assistenziale, anche durante questo mese ha prestato in vari modi la sua opera generosa.

La Reggente il Fascio femminile assieme ad alcune iscritte si è recata negli Ospedali militari cittadini a distribuire ai degenti [illegible] dei pacchi dono contenenti sigarette, generi alimentari e generi di conforto. Sono stati inoltre fatti pervenire quotidianamente agli ammalati e ai feriti gran copia di riviste e giornali.

Presso la Stazione Centrale funziona sempre un posto di ristoro gratuito per militari in transito; esso ha dispensato un numero rilevante di bevande e cibi vari.

Presso la sede del Fascio femminile è in attività un laboratorio di assistenza per militari di passaggio. Anche durante questo mese sono stati praticati lavori vari da parte delle volonterose iscritte.

Per le famiglie meno abbienti sono stati ugualmente distribuiti sussidi in denaro, onde dare loro un aiuto più diretto e immediato.

In tutti i campi e sotto tutte le forme il Fascio femminile continua a prestare la sua opera fattiva e costruttiva memore sempre dell'etica fascista che invita a considerare ogni più solidale forma d'assistenza umana.

Il rimborso di cartelle fondiarie della Cassa di Risparmio

La Cassa di Risparmio di Gorizia comunica che l'estrazione a sorte delle cartelle fondiarie fissata per lunedì 14 corrente è rinviata a mercoledì 16 agosto p. v.

Le norme per l'assunzione di personale nelle Amministrazioni statali e pubbliche

Superiormente è stato disposto che le Amministrazioni statali o quelle degli Enti pubblici non possono assumere, a qualsiasi titolo, funzionari statali collocati a riposo per limiti di età o di servizio ai sensi del decreto legislativo 15 novembre 1943-XXII, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* numero 275 del 25 novembre u. s.

Analogo divieto è stato disposto nei riguardi del personale militare che sia stato allontanato da parte del servizio per essersi rifiutato di prestare il nuovo giuramento.

La festa del Patrono alla chiesa di S. Rocco

Ecco l'orario delle funzioni che si terranno nella chiesa di S. Rocco in occasione della festa del Patrono: martedì 15 agosto, vigilia della festa: benedizione solenne alle ore 18; mercoledì 16 agosto, festa di San Rocco: ore 6 e 6.30, messe lette; ore 7.15, Messa solenne cantata; ore 8, 8.30, messe lette; ore 9.30, messa solenne pontificata; ore 18.30, Rosario, predica, Benedizione solenne e bacio della reliquia.

La voce dei lettori

Il prezzo delle carni di pollame

Caro «Popolo»,

Ho in casa un familiare malato il quale ha bisogno di nutrimento per le cure e debbo comperare qualche etto di carne di pollame. Ma le carni di pollame sono quasi introvabili o bisogna acquistare qualche gallina a prezzi che certamente non sono alla portata della borsa di un impiegato. Altri generi sono calmierati. Che ve ne pare dei prezzi del pollame?

D. M.

La lettera del nostro lettore è ragionevole, e noi ci troviamo consenzienti, pur tenendo doveroso conto degli attuali prezzi del mercato. Comunque la segnaliamo a chi spetta e agli organi competenti del Comune perchè vogliano disciplinare anche per la vendita del pollame.

FERRAGOSTO

L'orario dei negozi

Rammentiamo che nelle giornate del 13, 14 e 15 agosto le rivendite di pane, le latterie e i negozi di frutta e verdura osserveranno l'orario dei giorni festivi, rimarranno aperti cioè dalle ore 7 alle 11.30. I negozi di commestibili rimarranno chiusi nei giorni 13 e 15 e saranno aperti lunedì 14 agosto dalle ore 7 alle 11.30.

Carburo di calcio per gli alloggi sprovvisti di luce elettrica

Si informa che per il bimestre in corso alle famiglie del capoluogo e della zona piana della provincia che abitano in alloggi sprovvisti di impianti di luce elettrica, vengono assegnati kg. 2 di carburo di calcio oppure mezzo litro di petrolio.

Il prelievo di tali combustibili viene effettuato con la carta famiglia, già in possesso dei capi famiglia.

L'infortunio di un apprendista

L'apprendista tipografo Giordano Micheli di Antonio, di 15 anni, mentre era intento al suo lavoro, inavvertitamente la mano sotto una pressa, riportando lo schiacciamento di alcune dita. All'Ospedale civile, dove i sanitari gli hanno apprestato le cure del caso, è stato giudicato guaribile in [illegible] settimane.

Attendendo ai lavori di casa

La casalinga Giovanna Mladigoj fu Luigi, di 38 anni, domiciliata in via Giustiniani, si feriva accidentalmente alla mano destra con un acuminato coltello da cucina, mentre attendeva ai suoi lavori di casa. E' stata medicata all'Ospedale civile e rimandata al proprio domicilio.

Borsellino rinvenuto

E' stato rinvenuto un borsellino contenente un medaglione d'argento e una carta d'identità intestata a Natalia Laurenti di Carlo. [illegible] L'interessato può rivolgersi per riavere quanto ha smarrito, alla Questura.

Addio bicicletta

Questa volta la vittima dei ladri di biciclette è il fotografo Aldo Mazzucco, di 42 anni, abitante in via [illegible], al quale è stata rubata una bicicletta del valore di [illegible] mila, depositata nel corridoio della propria abitazione. Il furto è stato denunciato alla Polizia.

Ferragosto con i lavoratori a Straccis

Fervidi preparativi al D. A. I.

Martedì 15 agosto, dopolavoristi e cittadini si daranno convegno a Straccis per l'annuale sagra di Ferragosto, organizzata dal Dopolavoro aziende industriali e dedicata ai lavoratori che troveranno nella bella sede del sodalizio cortese e cameratesca accoglienza, trascorrendovi alcune ore di svago.

Come abbiamo già accennato, il programma comprende una serie di manifestazioni sportive e ricreative, alla cui riuscita concorreranno atleti, appassionati e dilettanti della ribalta, che si stanno assiduamente preparando per coronare con successo l'attesa sagra. A tutto si è pensato perchè gli intervenuti possano godersi in serenità il pomeriggio e pur nelle attuali contingenze, gli organizzatori hanno fatto il possibile per concretare un programma variato e interessante, degno delle precedenti manifestazioni che così larga eco di consensi avevano suscitato e tali da indurre i dirigenti del D.A.I. a inserire anche quest'anno la manifestazione nel vasto piano delle attività che sono un vanto del simpatico sodalizio.

Intanto la palazzina di Straccis, dove ha sede il Dopolavoro, si sta preparando per accogliere la folla dei lavoratori. Vengono dati gli ultimi ritocchi all'attrezzatura tecnica necessaria per lo svolgimento delle esibizioni di pugilato che vedranno opposti numerosi giovani atleti della fiorente palestra del sodalizio. E' stato pure eretto un piccolo palcoscenico sul quale si esibirà la compagnia di arte varia diretta con tanta passione dal camerata Cristin e che ha già iniziato con successo la sua attività, ottenendo subito il più vivo consenso di quanti hanno assistito agli spettacoli fin qui offerti dall'ottimo complesso. E' stata anche rimessa a punto la pista di pattinaggio, sulla quale i quintetti del Dopolavoro Ferroviario e del D.A.I. si affronteranno in una animata competizione di hockey a rotelle, seguita da alcune esibizioni di pattinaggio artistico offerte dalle nostre migliori pattinatrici. Anche i campi di bocce sono stati apprestati per la disputa del torneo al quale hanno già dato la loro adesione numerosi appassionati, e che aprirà la sagra. In ogni canto del vasto giardino vengono sistemati tavoli per accogliere gli intervenuti, mentre sugli appositi scaffali si stanno sistemando i gastronomici premi della lotteria alla quale tutti potranno concorrere con i biglietti d'ingresso.

Come si vede nulla è stato lasciato di intentato perchè la festa abbia il migliore dei successi. I preparativi, nei quali i dirigenti del D.A.I. si sono appassionatamente impegnati, sono una premessa di questo successo che sarà certamente concreto dall'intervento di una grande folla di lavoratori, [illegible] la sagra di Ferragosto [illegible] per far dimenticare a tutti le cure della vita quotidiana e soprattutto ritrovare in riva all'Isonzo, ai margini della città che appare tanto lontana, la calma serena per affrontare poi, con rinnovato impegno, le fatiche del lavoro che è anche gioia, fierezza ed espressione quanto mai vitale di solidità e nobiltà d'intenti.

Ecco il programma completo della manifestazione:

Ore 10 inizio del torneo di bocce; ore 14, finali del torneo di bocce; ore 15 esibizioni accademiche di pugilato (incontri di due riprese di 3 minuti): pesi carta: Cumar-Collini; pesi mosca: Delich-Delmestri; pesi piuma: Figar-Malfatti; pesi leggeri: Feidos-Glessi; pesi medi: Varglien-Zotti; pesi medio massimi: Varglien-Zotti; istruttore sig. Ferigo; arbitro Manetti.

Ore 16: incontro di Hockey a rotelle fra le squadre del Dopolavoro ferroviario e del D.A.I.

Ore 17: esibizioni di pattinaggio artistico: signorine Jolanda Luppi, Mariuccia Valentini, Silva Paulin, Thea Ferrari, Edda Visintin.

Ore 17.30-19: orchestrina diretta dal m. Bonansea.

Ore 19.15: estrazione della lotteria; premi in dotazione: polli, conigli, fiaschi di vino, frutta di stagione, scampoli di tessuto, ecc.

Ore 19.30: spettacolo di arte varia sostenuto dalla compagnia sociale diretta dal m. Cristin.

Ore 23,30 chiusa finale.

Funzionerà il servizio di bar-ristoro e un posteggio di biciclette.

Ingresso, compreso il biglietto della lotteria: lire 10, dopolavoristi lire 8, soci del D.A.I. lire 6.

L'odierno spettacolo di arte varia al D.A.I.

La Compagnia di arte varia del Dopolavoro aziende industriali replicherà oggi, nella sala al passaggio Edling, lo spettacolo che tanto successo ha ottenuto la scorsa domenica. Come è noto, fanno parte del complesso, diretto dal maestro Cristin, alcuni ottimi dilettanti, fra i quali i cantanti Guadalupi, Gigliola Spessot, Alma Giorgini, le sorelle Causero, la danzatrice Alice Delpin, le piccole eccentriche Graziamaria Carli e Edda Spessot, i comici Satta e Rosolen e Speranza Scafuri che presenterà lo spettacolo. L'orchestrina, diretta dal maestro Bonansea accompagnerà i cantanti nelle loro interpretazioni.

La rappresentazione avrà inizio alle 17.30. Ingresso lire 15, dopolavoristi lire 10, soci del DAI lire 8.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

Comune di Gorizia

12 agosto 1944 XXII

NATI	3
MORTI	1
MATRIMONI	0

Bollettino dello Stato Civile dal 6 al 12 agosto 1944 XXII

Nascite

Erzetic Bruno; Veneri Gianni; Carrara Ladislava; Pagotto Adriana; Bovcon Maura; Makus Davorina; Sambo Anna; Cocchini Nerina; Ulicca Tonino; Brera Maria; Morchi Alpino Julia; Marconi Chiara; Cuzzir Paolo; Fiaiban Alessio; Rolani Ennia; Bongdoni Maria.

Morti

Brumat Luigi, di anni 4.
Skodnik Federico, di anni 80, operaio agricolo.
Ziani Luigi, di anni 67, pensionato.
Ljubicich in Matkovic Caterina, di anni 52, casalinga.
Bregant Francesco, di anni 71, carrettiere.
Hvalig Gasparo, di anni 81, possid.
Cerne Giovanni, di anni 45, contad.
Giesic in Hinek Giuseppina, di anni 56, casalinga.
Fon ved. Fonzari Maria, di anni 56, casalinga.
Prinzi Giordano, di anni 36, impiegato comunale.
Karpinski in Karpinskaja Lidia, di anni 35, cuoca.
Novak Norberto, di anni 73, contad.
Masserotti Alfonso, di anni 51, invalido di guerra.
Copi Lucia, di anni 50, casalinga.
Bregant Eugenio, di anni 38, assistente tessile.
Grusovin Egidio, di anni 14, stud.

Pubblicazioni di matrimonio

Fischer Giorgio, spittore - Iaksetic Francesca, giornaliera.
Cortesia Francesco, fotografo - Bergonjass Lucia, casalinga.
Candutti Ruggero, impiegato - Laban Carmela, sarta.
Martuscello Antonio, carabiniere - Zucchiatti Giuseppina, casalinga.
Pais Giovanni, insegnante - Marini Bruna, insegnante.
Traghin Egidio, pasticciere - Fendulli Carmen, dattilografa.
Dezorz Ervino, autista - Coccolo Iolanda, casalinga.

Matrimoni

Ferrara Ercole, ragioniere - Maligoj Giovanna, casalinga.
Andrei Felice, autista - Fon Amalia, domestica.
Calderari Emilio, operaio - Ursi Antonia, operaia.
Zigoni Guglielmo, ferroviere - Furlan Luigia, casalinga.
Musina Giuseppe, commerciante - Pintar Irma, operaia.
Zotta dott. Mario, dottore in chimica - Negri Itta, studentessa.
Brizzi Giancarlo, ingegnere - Comuzzi Bianca, impiegata.
Caccavallo Aldo, commesso - Tavan Olga, casalinga.

Cronaca di Cormòns

Eccezionale spettacolo d'arte varia al «Comunale»

La Compagnia «Teatralia E.R.I.» dell'O.N.D. Centrale diretta da Antonio Righini proveniente da Piacenza ha iniziato sulle scene del nostro Teatro Comunale il suo giro artistico nella zona del Litorale Adriatico. Per la varietà dei numeri che si avvicendano con crescente interesse e le possibilità artistiche dei singoli elementi del complesso lo spettacolo è stato fra i più belli fra quanti siano stati presentati sulle scene del nostro teatro. Se fosse inquadrato in una adeguata attrezzatura scenica — che in verità è molto modesta — potremo parlare di questo complesso in senso veramente assoluto.

Fervide e nutritissime ovazioni sono state tributate alla fisarmonista Lia Magis, artista nel senso più completo della parola, ricca di espressioni e di fervore che in «Poeta contadino» ha superato se stessa; alla coppia Demi-Dema danzatori pieni di fascino e di grazia che hanno saputo raggiungere la nota più espressiva della loro arte nella «Danza del Cigno»; a Licia Zago che col suo canto pieno d'anima ci ha portati in volo suggestivo nella primavera eterna di Napoli (peccato qualche abitudinario falsetto che sciupa l'effetto delle sue trame); a Domini Dandolo presentatore dello spettacolo, ventriloquio e fantasista di grande efficacia; al Duo Arcangeli che ha suscitato viva ilarità ed il più schietto entusiasmo con le sue diavolerie acrobatiche.

L'orchestra «Excelsior» è modesta come numero di elementi ma di essa fanno parte fra gli altri il prof. Gradella Smeriglio fisarmonista eccezionale che ha mirabilmente eseguito una fantasia del Rigoletto ed il prof. Nucci Taitiblo un virtuoso del violino.

Il numeroso pubblico entusiasta per l'eccezionale serata d'arte ha calorosamente applaudito richiedendo ed ottenendo numerosi bis.

Pagamento quota d'integrazione bestiame bovino

I seguenti agricoltori che hanno conferito bestiame bovino a mezzo dei raduni dovranno presentarsi alla locale filiale della Cassa di Risparmio per riscuotere il pagamento della nuova quota d'integrazione: S.A.C.T.A di Angoris; fratelli Franzot da Poggio III Armata; Lorenzut Mario da San Lorenzo; Gorlup Giuseppe-Petruz Eugenio, Tomadin Domenico, Fain Carlo, Fain Antonio, Godeas Giov. Batta, Zonch Antonio, Vittor Antonio, Mucchiut Giov. Batta, Battistutta Canciano, Specogna Maria, Tomadin Guglielmo, Barbaresco Antonio, Barchetta Angelo, Gall Francesco, Cattarin Valentino e Visintin Luigi tutti da Cormons.

Si ricorda con l'occasione che l'orario di cassa è il seguente: dalle ore 8 alle 12 di tutti i giorni non festivi.

Domani distribuzione tabacco

Domani lunedì 14 agosto verrà effettuata la settimanale distribuzione di tabacco verso presentazione del tagliando n. 27 della speciale tessera del comune di Cormons.

I rivenditori dovranno attenersi scrupolosamente e puntualmente alle disposizioni in vigore relative alla relazione e versamento dei tagliandi ritirati.

La voce dei lettori

La distribuzione delle tessere

Osservano i nostri lettori che le carte annonarie suolevano esser fatte recapitare a domicilio del consumatore e questa disposizione oltre che a riuscire di grande comodità al pubblico, snelliva e sveltiva notevolmente il servizio. Senonchè da qualche tempo una coda che si innervosisce a mano a mano che diventa più densa e più lunga staziona per ore ed ore nell'angusta anticamera dell'Ufficio annonario, trascinandosi fin sul marciapiede antistante l'ingresso municipale. Evidentemente il nuovo e poco gradito provvedimento del ritiro personale delle carte annonarie è stato determinato dalla circostanza che gli obblighi al conferimento delle uova, debbono provare all'ufficio annonario di aver adempiuto al loro obbligo. Va bene, dice il pubblico, benissimo, ma che c'entra in tutto questo l'altra parte di popolazione a quest'obbligo non soggetta? A Gorizia o e questo accertamento viene effettuato prima della distribuzione e le carte annonarie vengono recapitate a domicilio. La coda è sempre uno spettacolo mortificante, senza contare che le code rubano tanto tempo alle nostre massaie e creano inevitabili recriminazioni. Perchè non evitarle, giacchè è possibile, e ritornare alla vecchia e graditissima buona usanza?

La distribuzione delle patate ed altro...

I nostri lettori apprendono dalla cronaca dei giornali regionali che a Gorizia vengono distribuiti quattro chilogrammi di patate a testa, nonchè formaggio, marmellata ecc. A Cormons invece un solo chilogrammo di patate e degli altri generi se ne è perduto... perfino l'odore. Questo trattamento non è il migliore nè il più equo. Evidentemente c'è ancora la falsa opinione secondo la quale Cormons è da ritenersi un centro rurale e la vita è quindi più facile. I nostri lettori senza diluire i propri ragionamenti su dati statistici sempre barbosi, consigliano di fare una comparazione fra l'abbondanza ed i prezzi della merce del mercato coperto di Gorizia e le povere bancarelle dei nostri fruttivendoli. Altro che vita più facile...

La distribuzione delle uova

I nostri lettori si chiedono perchè dato che il centro di conferimento delle uova, istituito presso il locale magazzino del Consorzio Agrario provinciale ha cominciato a funzionare non cominci a funzionare anche il servizio della distribuzione alla popolazione come avviene già in altri centri. Perchè ritardare, se non sono ragioni ostative, un beneficio che riesce di tanto giovamento alla massa?

Distribuzione fertilizzanti

Tutti gli agricoltori che nella scorsa stagione hanno coltivato frumento su una superficie di oltre 3000 mq. riceveranno un quantitativo di fertilizzante in ragione di 70 chilogrammi di nitrati e 40 di sale potassico per ogni ettaro investito. Pertanto la distribuzione dei buoni relativi viene effettuata attraverso i competenti uffici comunali di accertamenti agricoli, presso i quali gli interessati dovranno rivolgersi per il ritiro. Le agenzie del Consorzio agrario provvederanno affinchè tali concimi siano subito distribuiti ed ogni possessore del buono. Gli agricoltori di Cormons, Capriva e Mariano ritireranno il concime stesso presso l'agenzia di Cormons del Consorzio Agrario Provinciale, quelli di Fatra, Gradisca e Sagrado d'Isonzo e quelli di Romans d'Isonzo presso l'agenzia di quel capoluogo.

Una boccia in testa

Mentre presso una trattoria situata lungo il viale della Stazione l'altra sera si stava concludendo una partita di bocce, il merciaio Antonio Affinito domiciliato nella nostra città, nell'attraversare il campo di gioco si sentiva colpire improvvisamente alla testa da una boccia lanciata, in quel momento da un giocatore. Ancora tramortito per il colpo ricevuto in pieno il malcapitato quanto poco cauto Affinito dovette ricorrere alle cure sanitarie presso il locale ospedale civile ove venne medicato e giudicato guaribile in quindici giorni.

L'infortunio di un seggiolaio

Nell'afferrare un fascio di legname nel quale si trovava infissa una lama tagliente, l'apprendista quattordicenne Primo Laurini di Carlo abitante a Manzano riportava una ferita da taglio al primo e secondo dito della mano destra. Presentatosi al medico del sito veniva giudicato guaribile in dieci giorni circa.

Addio bicicletta...

Fiducioso delle oneste intenzioni del suo prossimo il concittadino Giovanni Grinover fu Ramiro di anni 38 suoleva lasciare la propria bicicletta incustodita nel portone di un edificio in piazza delle Monache e frattanto sbrigare le proprie faccende. Con la stessa immutata fiducia il 31 luglio scorso lasciò nel solito portone il veicolo allontanandosi per qualche tempo; fu questo l'addio al suo prezioso cavallo di acciaio, poichè durante la sua breve assenza il solito mariuolo sempre in agguato ed evidentemente a conoscenza delle abitudini delle vittime predestinate, inforcava la bicicletta dirigendosi poi verso ignota destinazione. Ed al povero Giovanni non rimaneva che recarsi così appiedato a denunciare il furto rientrando poi a casa con tanta tristezza nel cuore.

Sullo schermo

Oggi dalle ore 14 in poi seconda proiezione del film «Vendetta d'amore» interpretato da Katalin Karady, Elma Bulla e Mihaly Nagy. Regia di Zoltan Farkas.

La nota sportiva

Le amichevoli di calcio

La Deutsche Wehrmacht di Capriva ospiterà domani sul campo di gioco di Spessa la formazione del Dopolavoro ferroviario di Gorizia. E' nelle generali previsioni una partita molto animata per il fatto che i goriziani sono decisi a cancellare con una prova più che onorevole la sconfitta patita di recente sullo stesso campo ad opera dei moraresi, e questa decisa volontà di vittoria li ha rafforzati tanto nel morale quanto nell'ossatura della compagine. Di contro l'undici germanico scenderà in campo sfoggiando tutte quelle doti di tecnica e di combattività che ne hanno fatto ormai una squadra accreditata e temibile.

Il Moraro alla Coppa di Villesse

I ragazzi di Orzan scenderanno martedì prossimo, ricorrenza di Ferragosto sul campo del Villesse opposti alla squadra dell'A. S. di Romans d'Isonzo per l'incontro in programma per l'aggiudicazione di una artistica coppa messa in palio dal comitato festeggiamenti di quella località.

Poichè le recenti brillanti prove fornite dall'undici di Moraro fanno prevedere un'altra giornata di gioco pregevole per tecnica e stile, la gara in programma si preannuncia tutta viva di interesse per la gioia dei numerosissimi tifosi che assisteranno alla appassionante prova.

E' uscita "La Voce di Gorizia,,

E' uscito il numero 34 de «La Voce di Gorizia» battagliero settimanale della Federazione dei Fasci Repubblicani. Pubblica alcuni interessanti scritti di attualità, e una rubrica molto viva.

«La Voce di Gorizia» è in vendita presso tutte le edicole.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

Dopo lunghe sofferenze sopportate con cristiana rassegnazione, è spirata l'anima eletta della

N. D.

Rina Laura Salvatici dei Conti di Caporiacco

Lasciando nel più profondo dolore i figli EZIO, con la moglie ROMILDA ANDRI e figlia LIDIA, capitano GIUSEPPE (prigioniero di guerra), il fratello conte NICOLA di CAPORIACCO, la sorella contessa IDA di CAPORIACCO GOGGIOLI, i nipoti GOGGIOLI e PIVA ed i PARENTI tutti che ne danno angosciati il tristissimo annuncio.

I funerali seguiranno domenica 13 corrente alle ore 17 partendo da via Dante n. 2.

Udine, 12 agosto 1944.

Nel pomeriggio di ieri è improvvisamente mancato ai vivi, dopo una laboriosa esistenza, l'ortopedico

LUIGI VARIOLO

Costernati ne danno il triste annuncio la moglie AMALIA AGOSTO, i figli MARIA, ALDO, MARIO e LINO, le nuore BIANCA e BEPPINA, i nipoti FRANCO, CARLO, GIANCARLO, MIRELLA e LOREDANA, i FRATELLI, le SORELLE ed i PARENTI tutti.

I funerali si svolgeranno domani, lunedì alle ore 17, partendo da via Pordenone n. 18.

La presente serve di partecipazione personale.

Si dispensa dalle visite di condoglianza.

Udine, 13 agosto 1944.

La rappresentanza provinciale dell'Opera Nazionale per gli Invalidi di Guerra si unisce al dolore della famiglia per la morte dell'ortopedico LUIGI VARIOLO Direttore delle Officine di protesi per gli Invalidi di Guerra delle Province di Udine, Treviso, Belluno e Gorizia.

TRIGESIMO

Lunedì 14 agosto, alle ore 8, nel Tempio Ossario, nel trigesimo della morte, sarà celebrata una Messa in suffragio di

Enrico Menazzi

industriale

La FAMIGLIA Lo ricorda a quanti Lo conobbero e ringrazia quelle persone che vorranno partecipare alla Santa funzione.

In particolar modo la famiglia vuole ancora ringraziare chi, specialmente con generose opere di bene ha voluto unirsi ad essa nel suo dolore.

Annunci economici

IL GIORNO

Domenica 13 agosto - S. Cassiano

OSCURAMENTO
Dalle ore 21.30 alle ore 5.30

COPRIFUOCO
Dalle ore 22 alle ore 5.30

FARMACIA DI TURNO
Presta servizio notturno la seguente farmacia: Alessi, via Carducci 12, telef. 3 56.

STABILIMENTO BAGNI
Bagni in vasca dalle ore 7 alle 12

IL LOTTO

(Estrazione del 12 agosto 1944)

Genova	63	90	18	80	38
Milano	11	18	10	3	24
Torino	45	49	46	69	27
Venezia	39	89	14	50	31

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

CENTRALE - DAGLI APPENNINI ALLE ANDE. Prima ore 14.30; ultima ore 19.30.
MODERNO - LA FIGLIA DEL MARE. Prima ore 15; ult. ore 19.40.
ITALIA - IL CAVALIERE DI SAN MARCO. Prima ore 15; ultima ore 19.30.

Annunci sanitari